



C. C. NAPOLI
Sabato, 01 dicembre 2018

C. C. NAPOLI

Sabato, 01 dicembre 2018

C. C. NAPOLI

01/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46	
Scozzoli e Orsi, la riscossa dei "gemelli stagionati"	1
01/12/2018 Giornale di Brescia Pagina 62	
An, con Posillipo per proseguire la marcia di testa	3
01/12/2018 Il Roma Pagina 25	
Per la Canottieri c'è la Pro Recco	5
01/12/2018 Il Tempo Pagina 27	
Quadarella, Panziera e Orsi volano agli invernali open	7
01/12/2018 TuttoSport Pagina 38	
Sport Management attacca il Posillipo	8
01/12/2018 TuttoSport Pagina 38	
TRICOLORI DI NUOTO: PANZIERA BOOM, FEDE C' È	9



C. C. NAPOLI

Scozzoli e Orsi, la riscossa dei "gemelli stagionati"

Il ranista e il "bomber" vincono e scherzano. La Pellegrini facile sui 200, «ma non li farò ai Mondiali»

di Enrico Spada **RICCIONE** L'Italia dei gemelli si avvicina a grandi passi all'appuntamento mondiale. Se oggi agli Assoluti in vasca corta tocca scendere in vasca ai conclamati "gemelli di Ostia", Detti e Paltrinieri, ieri nella giornata di apertura della kermesse tricolore invernale a tenere banco sono stati i "gemelli stagionati" (definizione coniata da uno dei due) Fabio Scozzoli e Marco Orsi, che hanno spopolato, a suon di record italiani e Top 5 mondiali stagionali. Trent'anni l'uno, quasi 28 l'altro, entrambi hanno attraversato momenti difficili in carriera a causa di seri problemi fisici, entrambi sono risorti e ieri sono stati i veri protagonisti di giornata. Il più raggiante è proprio il "bomber" bolognese Marco Orsi, il cui sorriso mancava a tutto il circuito da quasi due anni (se si esclude il lampo europeo nei 100 misti). Stavolta sembra proprio tornato Marco, che migliora il suo record italiano dei 100 misti con uno spumeggiante 51"57, quinto tempo stagionale al mondo, dopo che al mattino si era preso i 50 farfalla con 22"87, che è il suo personale.

«Sono felice - dichiara Orsi - Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo». Il "gemello" Scozzoli, invece, domina i 50 rana, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

46 | ALTRI SPORT | IN BREVE



Foto: M. Rossi - A3

Stanno Joshua Fury su DAZN
di Gabriele Martelli
LONDRA
Il pallone non è solo di Messi e Ronaldo. In questi mesi ha aperto la possibilità della manifestazione totale di tutto il calcio, con il servizio di streaming di DAZN, a parità di diritti con Sky e Mediaset. DAZN, che vogliono rendere l'esperienza di guardare i partite in streaming, ha un contratto di 40 milioni l'anno per i diritti di streaming di calcio. Il servizio è disponibile in 100 paesi e ha già 10 milioni di abbonati. DAZN è un servizio di streaming di calcio che ha appena firmato un contratto di 40 milioni l'anno per i diritti di streaming di calcio. Il servizio è disponibile in 100 paesi e ha già 10 milioni di abbonati.

NUOVO | INVERNALI IN CORTA A RICCIONE

Scozzoli e Orsi, la riscossa dei "gemelli stagionati"

Il ranista e il "bomber" vincono e scherzano. La Pellegrini facile sui 200, «ma non li farò ai Mondiali»

di Enrico Spada
Londra, 30 novembre. È il giorno dei gemelli. In vasca corta, a Ostia, i due fratelli Scozzoli e Orsi, che hanno spopolato, a suon di record italiani e Top 5 mondiali stagionali. Trent'anni l'uno, quasi 28 l'altro, entrambi hanno attraversato momenti difficili in carriera a causa di seri problemi fisici, entrambi sono risorti e ieri sono stati i veri protagonisti di giornata. Il più raggiante è proprio il "bomber" bolognese Marco Orsi, il cui sorriso mancava a tutto il circuito da quasi due anni (se si esclude il lampo europeo nei 100 misti). Stavolta sembra proprio tornato Marco, che migliora il suo record italiano dei 100 misti con uno spumeggiante 51"57, quinto tempo stagionale al mondo, dopo che al mattino si era preso i 50 farfalla con 22"87, che è il suo personale.

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

Il "gemello" Scozzoli, invece, chiude in 25"99, facendo valere i soliti particolari che fanno la differenza (partenza e subacqua), batte ancora Martinenghi (che poi si prende il titolo dei 200 rana) e si issa al secondo posto mondiale stagionale, lanciando un avviso ai naviganti in vista di Hangzhou. «Sono soddisfatto ma non fino in fondo - commenta il ranista romagnolo - Sto bene e potevo fare ancora meglio. Ho commesso un paio di errori che non saranno ammessi a livello mondiale. Sono soddisfatto della preparazione svolta e della condizione a dieci giorni dalle gare in Cina. Io e Orsi ormai facciamo parte della generazione degli anni 80 e siamo a dimostrazione che, quando c'è la passione, si possono superare anche gli ostacoli più alti e difficili».

Tra i trentenni rampanti e campioni non può mancare Federica Pellegrini che, come tutti gli allievi di Giunta, arriva un po' scarica all'appuntamento tricolore e domina i 200 stile libero con un cronometro "normale" di 1'55"31. poi ribadisce la sua volontà di non voler difendere il titolo ad Hangzhou: «Sono

Non mi interessa tanto quello che posso fare in prospettiva Mondiale, mi interessa sentirmi bene fisicamente e aver risolto tutti i miei problemi. Ne manca uno, piccolo, che riguarda la nuotata a stile libero, ma ci sto lavorando e sento che tornerò forte anche nella gara che prediligo».

REGLATI

Record per la Panziera e la Scala

ROMA - I record italiani di sci alpino sono stati battuti a Livigno, in Valais, da un atleta di 17 anni, il panzieraista Luca Scattolon. Il record italiano di sci alpino è stato battuto da un atleta di 17 anni, il panzieraista Luca Scattolon. Il record italiano di sci alpino è stato battuto da un atleta di 17 anni, il panzieraista Luca Scattolon. Il record italiano di sci alpino è stato battuto da un atleta di 17 anni, il panzieraista Luca Scattolon.

HUGGY

Zebre bantonate in Galles, Triviso oggi con i Kings

Primo appuntamento per le zebre in Galles, la terza consecutiva. I giocatori italiani sono stati bantonati in Galles, la terza consecutiva. I giocatori italiani sono stati bantonati in Galles, la terza consecutiva. I giocatori italiani sono stati bantonati in Galles, la terza consecutiva.

FORMULA 1

Stroll in rosa Ocon riserva di tre squadre

Il Racing Point Force India ha ufficializzato nella stagione 2019 il passaggio di Lance Stroll, ex pilota di Formula 1, al volante del team britannico. Il Racing Point Force India ha ufficializzato nella stagione 2019 il passaggio di Lance Stroll, ex pilota di Formula 1, al volante del team britannico.

TITO

Rossi sconfitto, Lusin presidente Isst

È il manager Vladimir Lusin, secondo la rivista specializzata di calcio, il nuovo presidente dell'Isst. È il manager Vladimir Lusin, secondo la rivista specializzata di calcio, il nuovo presidente dell'Isst.

Corriere dello Sport

Direttore Responsabile
VITO ZACCARONE

INVIATO
ENRICO SPADA

REDAZIONE
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

ABBONAMENTI
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

CONTATTI
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

C. C. NAPOLI

soddisfatta del lavoro svolto finora, ma ad Hangzhou gareggerò sui 100 - dichiara - non sono in programma diversivi o sorprese».

Poi ci sono loro, quelli che ogni volta che scendono in vasca si migliorano, a partire da Margherita Panziera che sbriciola il suo record italiano dei 200 dorso con 2'01"56, quarto crono mondiale stagionale che la pone tra le grandi favorite per la conquista di una medaglia a Hangzhou anche se Seebohm e Hosszu sem brano di un altro pianeta, fino ad arrivare a una Simona Quadarella che, in scioltezza, nuota il terzo crono mondiale stagionale negli 800 stile con 8'13"41, tirando giù di altri due secondi il personale e a Silvia Scalia che migliora ulteriormente il record italiano dei 50 dorso con 26"67 che le vale la Top 20 mondiale stagionale. Oggi si chiude con i tre ori mondiali di Budapest tutti in vasca: Detti, Paltrinieri e Pellegrini a caccia di conferme in vista della rassegna iridata.



<-- Segue

C. C. NAPOLI

An Brescia-Posillipo.

Classifica: An Brescia p.ti 21; Pro Recco 18; Posillipo 16; Sport Management 15; Floren tia 12; Savona 10; Roma, Ortigia, Trieste, Quinto 9; Lazio 7; Canottieri Napoli 6; Catania 3; Bogliasco 1.

//



PALLANUOTO In serie A1 il Posillipo vola a Brescia. In A2 l'Acquachiara di scena a Catania, la Cesport in casa della Roma 2007 Arvalia

Per la Canottieri c'è la Pro Recco

Reduce da due sconfitte consecutive con Roma in casa e Catania fuori, la Canottieri oggi dovrà vedersela con i campioni d'Italia della Pro Recco nella piscina dell'Alba Orins a Casoria (alle ore 14,30). Una sfida quasi impossibile per i ragazzi di Paolo Zizza che comunque hanno preparato la partita nel migliore dei modi consapevoli della difficoltà della sfida. La direzione arbitrale della gara è stata affidata al bresciano Luca Bianco e al romano Federico Braghini. Prima della partita il vicepresidente del Circolo Canottieri Napoli, Marco Gallinoro, consegnerà ad Alessandro Velotto una targa ricordo per la sua lunga militanza nel sodalizio giallorosso.

Con la calottina della Canottieri, dove è cresciuto e si è formato, Ve lotto ha conquistato tre scudetti giovanili (2010-2014 e 2015) e una promozione in A/1 nel 2013. «La Pro Recco è in assoluto una delle squadre più forti non solo in Italia, è evidente che almeno in chiave

preventiva il pronostico è tutto dalla loro parte - ha detto Paolo Zizza, allenatore della Canottieri - so però quanto le gare che servono a farci crescere». Trasferita a Brescia per il Posillipo che alle ore 18 scenderà nella vasca della Piscina di Monpiano ospite di Brescia. I rossoverdi arrivano con un percorso di tutto rispetto, consapevoli delle proprie potenzialità e altrettanto consapevoli delle insidie della gara. Lo sa bene l'allenatore del Posillipo, Roberto Brancaccio: «Affrontiamo una delle squadre candidate a vincere il titolo, una formazione tra le più forti del campionato e con una formazione forte e in grado di far sempre bene. Noi restiamo concentrati sui nostri obiettivi stagionali».

SERIE A2. Seconda giornata di A2, prima trasferta per la Carpisa Yamamay Acquachiara, che vola in Sicilia per affrontare a Catania la Muri Antichi. Induce alla prudenza Luca Pasca, tra i più bravi dell'Acquachiara nel vittorioso esordio di sabato scorso contro il Crotona «I risultati delle prima giornata non possono fare testo, soprattutto quello della Muri Antichi: giocava in casa di una delle squadre più forti del torneo, se non la più forte in assoluto. Hanno perso ma non fa testo. Se vogliamo tornare a casa con un risultato positivo dobbiamo dare il massimo e ripetere la buona prestazione di sabato scorso a Santa Maria».

24 TRONCA SPORT

PALLANUOTO In serie A1 il Posillipo vola a Brescia. In A2 l'Acquachiara di scena a Catania, la Cesport in casa della Roma 2007 Arvalia

Per la Canottieri c'è la Pro Recco



Paolo Zizza (Canottieri Napoli)

NAPOLI. Reduce da due sconfitte consecutive con Roma in casa e Catania fuori, la Canottieri oggi dovrà vedersela con i campioni d'Italia della Pro Recco nella piscina dell'Alba Orins a Casoria (alle ore 14,30). Una sfida quasi impossibile per i ragazzi di Paolo Zizza che comunque hanno preparato la partita nel migliore dei modi consapevoli della difficoltà della sfida. La direzione arbitrale della gara è stata affidata al bresciano Luca Bianco e al romano Federico Braghini. Prima della partita il vicepresidente del Circolo Canottieri Napoli, Marco Gallinoro, consegnerà ad Alessandro Velotto una targa ricordo per la sua lunga militanza nel sodalizio giallorosso. Con la calottina della Canottieri, dove è cresciuto e si è formato, Ve lotto ha conquistato tre scudetti giovanili (2010-2014 e 2015) e una promozione in A/1 nel 2013. «La Pro Recco è in assoluto una delle squadre più forti non solo in Italia, è evidente che almeno in chiave

preventiva il pronostico è tutto dalla loro parte - ha detto Paolo Zizza, allenatore della Canottieri - so però quanto le gare che servono a farci crescere». Trasferita a Brescia per il Posillipo che alle ore 18 scenderà nella vasca della Piscina di Monpiano ospite di Brescia. I rossoverdi arrivano con un percorso di tutto rispetto, consapevoli delle proprie

potenzialità e altrettanto consapevoli delle insidie della gara. Lo sa bene l'allenatore del Posillipo, Roberto Brancaccio: «Affrontiamo una delle squadre candidate a vincere il titolo, una formazione tra le più forti del campionato e con una formazione forte e in grado di far sempre bene. Noi restiamo concentrati sui nostri obiettivi stagionali».

SERIE A2. Seconda giornata di A2, prima trasferta per la Carpisa Yamamay Acquachiara, che vola in Sicilia per affrontare a Catania la Muri Antichi. Induce alla prudenza Luca Pasca, tra i più bravi dell'Acquachiara nel vittorioso esordio di sabato scorso contro il Crotona «I risultati delle prima giornata non possono fare testo, soprattutto quello della Muri An-

tichi: giocava in casa di una delle squadre più forti del torneo, se non la più forte in assoluto. Hanno perso ma non fa testo. Se vogliamo tornare a casa con un risultato positivo dobbiamo dare il massimo e ripetere la buona prestazione di sabato scorso a Santa Maria». Archiviato il passaggio interno col Pescara nell'ottimo di campionato, lo Stadio Senese Cesport si prepara per la prima trasferta stagionale, a Roma contro la Roma 2007 Arvalia: sfida ricca di significato per i gialloblù che al Foro Italico hanno disputato la loro prima partita del playoff in serie B, secondo scudetto in carriera a gara 3, per poi fare il loro esordio in A2 appena un anno fa. L'avversario era lo stesso in tutte le circostanze, la Roma 2007 Arvalia. L'anno scorso la Cesport riuscì ad avere il meglio per 9-0 nella gara d'esordio in A2, ed anche quest'anno c'è da aspettarsi una partita dura mille volte che verrà svolta solo nelle battute finali.

CALCIO A 5 - SUPERCOPPA Crolla la squadra di Marin e i campioni d'Italia alzano il trofeo

Lollo Caffè Napoli, non basta il cuore contro l'Acqua e Sapone

ACQUA E SAPONE. Mammarella, Ercoloni, Lima, Cacciano, Carozzino, Mariti, Calaccioli, Lukanin, De Oliveira, Fiano, Bertoni, Cosi Wollington, Avellani, Jona All. Tino Pirelli.
L'OLLO CAFFÈ NAPOLI & MOLINO, (de) Lebasano, Wilhelm, De Luca, Duarte, Salati, Rubli, Jelicic, Maccia P., Cassiani, Marchi, Peric, Ambrante, Maccia G., All. David Marin.
ARBITRI: Chiarolito (Barietta), Ladda (Reggio Calabria), Cimpi (Campione) Conci: Palombi (Avizzano).

ROMA. Questa volta Davide non batte Carlo. È il Lollo Caffè cadde contro l'Acqua e Sapone. Fallo di De Luca su Wollington parzialmente per l'Acqua e Sapone e Carozzino non perdonò. 4-1 (1-1) e 1-1. La partita visiva su tutti: abbassò il Napoli era tanto ma non conquistò. L'Acqua e Sapone ne approfittò degli uomini degli arrivi a 1° e 5° del terreno e la ponda clamorosamente. Molino era ormai battuto esce dal campo linea di porta via Duarte che non può nulla su Ercoloni. Al 15' è 2-0 per i campioni d'Italia. La situazione si

PUDISMO Domani lo start della manifestazione

Aumenta l'entusiasmo per la Stracetinadina di Curti

CURTI. Domani avrà inizio la 5ª Stracetinadina di Curti, ritrova la gara podistica. La Campagna 10 km con P.A.S.C. al core e Curti località in provincia di Caserta ospita a Santa Maria Capua Vetere, dove la sua mensura è un celeberrimo momento dell'antichità che ne rappresenta ormai il simbolo più evidente: la Conchiglia. L'appuntamento è della Podista Summaritina.



TENNIS La squadra di Concio e Cardone va a caccia dell'A1

News Tennis Torre del Greco in Piemonte per la promozione

TORRE DEL GRECO. Prima del Piemonte il sogno di promozione in A1 del New Tennis Torre del Greco. I giocatori allenati da Concio e Cardone lo giocheranno l'andata dello spareggio promozione contro lo Sporting Biogora, squadra della provincia lombarda che ha eliminato la scorsa settimana l'altra formazione piemontese del Tennis Casale. Lo risultato positivo in classifica, consentirebbe agli atleti curiali di ipotizzare la prossima ammissione alla massima serie in vista del ritorno, in programma domenica prossima sui campi in terra rossa del circolo di via De Gasperi. Conto lo Sporting Biogora il parone del sodalizio torinese, Carmelo Palumbo, ha deciso di affidare a due atleti dal

"PER SEMPRE SCENZIATO"

Giornata di premi al Maschio Angioino per lo sport campano

NAPOLI. È il giorno della quarta edizione del Premio "Per Sempre Scenziato" organizzato dal sito Per Sempre Napoli. È un appuntamento che sta diventando una tradizione, che anche quest'anno si terrà nella prestigiosa Anfiteatro del Barone al Maschio Angioino, con inizio alle ore 19,30. "Per Sempre Scenziato" è un premio che intende valorizzare quanto di buono viene fatto nella città di Napoli in tutti gli ambiti: civile, sociale, imprenditoriale, medico, sportivo e dello spettacolo. Il premio va a coloro che, agilmente e meno di parola, hanno dato lustro alla città con la loro opera. Sono stati premiati il pasticcero il Profilo Pagano, il Quotidiano De Iona, il colomboista e l'addetto ai lavori, il musicista, il provincialista del Carabinieri, ma anche l'ex procuratore della Repubblica, il gergo, Maria de Lencastre, Procuratore presso il Tribunale di Milano, l'assessore Carmine Sibilla, presidente della Lega Nazionale Italiani, sportisti come Carlo Brancaccio, Emma Ceramolo, modella di fama alla Parafarmaceutica del 2004, Ancora Maurizio De Giovanni, Gino Rivisetti, Giacomo Ritoni, Pappa Indino, Monica Saravelli. Un premio anche al presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Carlo Verza.



Archiviato il pareggio interno col Pescara nell' esordio di campionato, la Studio Senese Cesport si prepara per la prima trasferta stagionale, a Roma contro la Roma 2007 Arvalia: sfida ricca di significato per i gialloblù che al Foro Italicò hanno disputato la loro prima partita dei playoff in serie B, uscendo sconfitti tra le lacrime a gara 3, per poi fare il loro esordio in A2 appena un anno fa; l' avversario era lo stesso in tutte le circostanze, la Roma 2007 Arvalia. L' anno scorso la Cesport riuscì ad avere la meglio per 9-8 nella gara d' esordio in A2, ed anche quest' anno c' è da aspettarsi una partita dai mille volte che verrà risolta solo nelle battute finali.



Quadarella, Panziera e Orsi volano agli invernali open

Due record italiani assoluti e uno di società cadono agli invernali open di nuoto. Margherita Panziera si prende il primato dei 200 dorso e Marco Orsi quello dei 100 misti in 51"57. Il Nuoto Club Azzurra 91 vince la 4x50 mista femminile col primato di società. Per Simona Quadarella primato personale degli 800 stile.



Gattuso critica orario Parma-Milan
«Il match giocato alle 18:55 è peggio di tutti i partite della domenica. Non voglio fare polemiche ma non è accettabile. Siamo abituati a giocare di sera e il campionato di calcio è organizzato in modo da far giocare i giocatori di sera»



Primavera: oggi c'è Lecce-Lazio
La Lazio di Bonaventura, capitano del torneo di Primavera 2, oggi torna in campo a Lecce alle 11:30 davanti al Lazio Primavera. Il match è programmato per il 17 dicembre. Il Lazio di Bonaventura è in testa al campionato di Primavera 2 con 10 punti in 10 partite. Oggi Albinia ha fatto il debutto in prima squadra con la Lazio.

IL TEMPO 27
sabato
1 dicembre

Gli anticipi di oggi

La Juventus vola ai Franchi per il «derby» contro i viola

Motivazioni
Come un derby. Tra Firenze e Torino si sono giocati quattro anni fa.

chiamati, ma quando l'allenatore è venuto a trovarci ci ha detto che non lo era. In questi giorni, il club ha fatto un'analisi di bilancio e ha deciso di non rinnovare il contratto di Gattuso. Il club ha deciso di non rinnovare il contratto di Gattuso. Il club ha deciso di non rinnovare il contratto di Gattuso.



La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A.

Da Formello
Al Bencivoli col Chievo con i titolari
La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A.

Lazio sotto processo

Squadra iriconoscibile e scelte sbagliate: tutti imputati. E dopo il ko in Europa c'è il rischio di pescare una big

Simone Pierini
Una figura senza precedenti in una società che si è sempre presentata come una squadra di calcio. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A.

Table with Serie A standings: Lazio, Juventus, Inter Milan, etc.

La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A.

Due velocità

Eppure i bisaccolosi continuano a viaggiare barcollanti in campionato

La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A.

La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A.

La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A. La Lazio è rimasta in testa alla classifica di Serie A.

NUOTO

Quadarella, Panziera e Orsi volano agli invernali open
Due record italiani assoluti e uno di società cadono agli invernali open di nuoto. Margherita Panziera si prende il primato dei 200 dorso e Marco Orsi quello dei 100 misti in 51"57. Il Nuoto Club Azzurra 91 vince la 4x50 mista femminile col primato di società. Per Simona Quadarella primato personale degli 800 stile.

SCI

Feuz domina discesa Beaver Creek
Male gli azzurri, Fill cade

SCI DI FONDO

Pellegrino trionfa a Lillehammer
nella sprint a tecnica libera



TRICOLORI DI NUOTO: PANZIERA BOOM, FEDE C'È

(g.p.) Continua il momento magico dell'Italnuoto. Nella prima giornata dei tricolori invernali di Riccione, a dieci giorni dai Mondiali di corta in Cina, si vede un'ottima Federica Pellegrini, che nonostante un malanno di percorso domina i 200 sl in 1'55"31 (passaggio in 55"79). «Ho pagato lo sforzo nei secondi cento, ma vengo anche da quattro giorni di febbre alta - racconta la 30enne campionessa iridata in carica -. E' tutto in linea, devo ritrovare il giusto equilibrio». Cadono tre record italiani: apre Silvia Scalia nei 50 dorso con 26"67, poi il nuovo botto di Margherita Panziera nei 200 dorso con 2'01"56 (-87 centesimi), 4° tempo mondiale stagionale («sono cresciuta come persona e come atleta: in Cina me la giocherò fino alla fine»), mentre Marco Orsi si ritrova con un 51"57 nei 100 misti (5° crono mondiale) dopo aver sfiorato di 4 centesimi il primato nei 50 farfalla (22"87). In evidenza Simona Quadarella (personale degli 800 sl: 8'13"41, 3° tempo dell'anno) e Fabio Scozzoli: 25"99 nei 50 rana, 4ª prestazione stagionale. «Proverò a giocarmi una medaglia: sarà una questione di centesimi, ma ci sono anch'io». Nelle staffette record italiani di società per l'Esercito nella 4x50 sl (1'26"17) e dell'Azzurra 91 nella 4x50 mista femminile (1'47"83).

38

MOTORI

500 ELETTRICA, UNA STAR

CONSENSI PER I 5 MILIARDI DI INVESTIMENTI ANNUNCIATI DA FCA IN ITALIA ANCHE LE AGENZIE INTERNAZIONALI HANNO ALZATO IL RATING DELLA CASA

Ottavio Davico

A me al lancio di 13 modelli (tra scoviglie e navette) e al potenziamento

POSITIVAMENTE ANCHE I COMMENTI DEI SINDACATI VISTO L'OBIETTIVO DI ARRIVARE ALLA PIENA OCCUPAZIONE



La Fiat 500 senza spina. Questa è la versione Coliseum

La 500 piace, questa non è una novità. Piaceva quella bianca, un simbolo nella storia dell'auto, non meno di quella italiana. Piace quella di oggi, che continua a produrre volumi molto elevati, ma soprattutto piace la novità della 500 in versione elettrica. L'auto che farà da apripista all'identificazione del nuovo gruppo Fca, in Italia e nel mondo. Si costruirà nello stesso stabilimento torinese di Mirafiori, come è stato sempre.

Il governo, spiega l'agenzia, «offre il contributo all'auto elettrica di Fca e la mostra soprattutto a settembre, momento in cui il governo ha deciso di intervenire in alcuni dei mercati chiave in cui Fca è attiva». In particolare, il gruppo Fca prevede che il free cash flow rimarrà in crescita superiore al 1,26 nel prossimo biennio e la libera liquidità sarà di 1,5 miliardi di euro. Fca ha annunciato che il rating di credito è stato alzato da Moody's da Baa1 a Baa2, il che è un segnale positivo per gli investitori. «Non a caso è stato indicizzato un obiettivo preciso, che è

CONSENSI AI VEICOLI DA GENOVA? CONCORDA AUTO ELETTRICHE NECESSARIE

Marco Bisoloni
Comenzano per la maglia di Piero Marone. La sua scuderia privata è la più forte in Italia. Oggi sono sempre gli stessi nomi a spuntare nelle gare. Il gruppo Fca prevede che il free cash flow rimarrà in crescita superiore al 1,26 nel prossimo biennio e la libera liquidità sarà di 1,5 miliardi di euro. Fca ha annunciato che il rating di credito è stato alzato da Moody's da Baa1 a Baa2, il che è un segnale positivo per gli investitori. «Non a caso è stato indicizzato un obiettivo preciso, che è



Margherita Panziera, 23 anni, regina del dorso a lungo

TRICOLORI DI NUOTO: PANZIERA BOOM, FEDE C'È

(g.p.) Continua il momento magico dell'Italnuoto. Nella prima giornata dei tricolori invernali di Riccione, a dieci giorni dai Mondiali di corta in Cina, si vede un'ottima Federica Pellegrini, che nonostante un malanno di percorso domina i 200 sl in 1'55"31 (passaggio in 55"79). «Ho pagato lo sforzo nei secondi cento, ma vengo anche da quattro giorni di febbre alta - racconta la 30enne campionessa iridata in carica -. E' tutto in linea, devo ritrovare il giusto equilibrio». Cadono tre record italiani: apre Silvia Scalia nei 50 dorso con 26"67, poi il nuovo botto di Margherita Panziera nei 200 dorso con 2'01"56 (-87 centesimi), 4° tempo mondiale stagionale («sono cresciuta come persona e come atleta: in Cina me la giocherò fino alla fine»), mentre Marco Orsi si ritrova con un 51"57 nei 100 misti (5° crono mondiale) dopo aver sfiorato di 4 centesimi il primato nei 50 farfalla (22"87). In evidenza Simona Quadarella (personale degli 800 sl: 8'13"41, 3° tempo dell'anno) e Fabio Scozzoli: 25"99 nei 50 rana, 4ª prestazione stagionale. «Proverò a giocarmi una medaglia: sarà una questione di centesimi, ma ci sono anch'io». Nelle staffette record italiani di società per l'Esercito nella 4x50 sl (1'26"17) e dell'Azzurra 91 nella 4x50 mista femminile (1'47"83).

ARTI MARZIALI
Grande serata a Genova con Kickboxing e MMA
(g.m.) Dimostrazione dei pesi pesi 32 fighters attende il debutto al Bellator di Genova. I due sono in società nella prima staffetta di peso medio del circuito mondiale Bellator. In foto Salsano e Kluppman



Bellator

BIATHLON
L'esperto e Sestriere a guidare per doping
La Federazione italiana di biathlon (Fib) ha aperto procedimenti nei confronti di un ex atleta di punta, il campione olimpionico di Vancouver 2010 e di Sochi 2014, per un presunto doping. Il campione olimpionico di Vancouver 2010 e di Sochi 2014, per un presunto doping. Il campione olimpionico di Vancouver 2010 e di Sochi 2014, per un presunto doping.

SCI NORDICO
Alta Roma chiude la stagione
Alta Roma chiude la stagione con un buon risultato. Il campione olimpionico di Vancouver 2010 e di Sochi 2014, per un presunto doping. Il campione olimpionico di Vancouver 2010 e di Sochi 2014, per un presunto doping.

ATLETICA
Europei di Cross 35 anni si vince
Cristina Bazzani vince il titolo europeo di cross. Il campione olimpionico di Vancouver 2010 e di Sochi 2014, per un presunto doping. Il campione olimpionico di Vancouver 2010 e di Sochi 2014, per un presunto doping.



Formula 1

TUTTOSPORT

Sezioni: Calcio, Basket, Tennis, Golf, Motori, Nuoto, Arti Marziali, Sci, Formula 1, Cronaca, Sport Internazionali.

Indirizzo: Via... 10100 Roma

Contatti: Tel. 06... Email: info@tuttosport.it